

Rapporto Congiunturale sull'Industria delle Costruzioni in Veneto – Febbraio 2010

2 Marzo 2010

Il 18 Febbraio 2010 è stato presentato a Venezia l'annuale Rapporto congiunturale sull'industria delle costruzioni in Veneto, nell'ambito del convegno "2010: le strategie e le dinamiche aziendali nuovi scenari dell'economia e della finanza". Il convegno, promosso da Ance Veneto è stato introdotto dal Presidente di Ance Veneto Stefano Pellicciari.

Il Rapporto è stato presentato da Antonio Gennari Direttore Centro Studi Ance. Alla presentazione è seguita una tavola rotonda, coordinata da Franco Tanel, giornalista de Il Sole 24 Ore - Edilizia e Territorio, alla quale hanno partecipato Stefano Pellicciari, Marco Ciabattoni (Docente di Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda della Facoltà di Economia dell'Università di Padova), Mauro Trapani (Segreteria Bilancio e Finanza - Regione Veneto), Divo Gronchi (Consigliere Delegato Banca Popolare di Vicenza) e Antonio Gennari.

Lo studio, promosso da Ance Veneto e curato dal Centro Studi dell'Ance, illustra l'andamento regionale del settore delle costruzioni nel 2009 e le previsioni per il 2010.

La dinamica negativa dei volumi di produzione del settore si conferma anche per il 2009 con un'intensità superiore rispetto al biennio precedente. Le stime formulate da Ance-Ance Veneto indicano nel 2009 una riduzione degli investimenti in costruzioni del 10,6% in termini reali rispetto all'anno precedente che si aggiunge al -4,5% del 2008 ed al -1,1 del 2007.

Per il 2010 le previsioni sono orientate verso aspettative di una ulteriore flessione quantitativa degli investimenti in costruzioni che, seppur più contenuta di quella rilevata nel 2009, risulta di apprezzabile entità.

La flessione produttiva, per il 2010, si stima in -9,0% al netto del provvedimento del "piano casa 2" ed in -8,2% includendo tale impatto. Il piano casa 2, sul quale erano state riposte molte aspettative per la ripresa del settore, non riesce a decollare ed effetti sostanziali sui livelli produttivi si potranno manifestare solo nel 2012 e nel 2013.

La diminuzione si riflette in tutti i comparti di attività, ad eccezione delle opere pubbliche per il quale si stima un aumento dello 0,9% in termini reali. A sostenere i livelli produttivi di questo comparto sarà l'avvio del piano straordinario di finanziamento delle piccole opere pubbliche che potrà attivare investimenti per un ammontare di 193 milioni di euro di cui 162 realizzabili nel 2010 (del piano straordinario di piccoli lavori della regione Veneto si fornisce un approfondimento all'interno del Rapporto).

In tre anni (2008-2010) il settore delle costruzioni in Veneto avrà perso il 22,3% (-18% il dato medio nazionale) del mercato. Un risultato particolarmente negativo segnerà il comparto della produzione di nuove abitazioni che vedrà ridotto di circa il 37% il volume di investimenti.

Il rapporto contiene un'analisi approfondita sull'occupazione, sul mercato immobiliare, sul settore del credito, sulle tendenze demografiche e le politiche urbane presenti nel contesto locale,

sull'attuazione della finanza di progetto e sull'andamento dei bandi di gara per opere pubbliche.

Inoltre, l'analisi della manovra di finanza pubblica per il 2010 e le ultime decisioni del Governo in materia di infrastrutture, con uno specifico approfondimento regionale, completano il quadro sulle opere pubbliche.

In allegato sono disponibili la versione integrale del Rapporto Congiunturale sull'Industria delle Costruzioni in Veneto, le slides di presentazione alla stampa e la rassegna stampa.

[267-Rapporto Veneto 18 febbraio 2010.pdf](#)[Apri](#)

[267-Rassegna Stampa Rapporto Veneto 18feb10.pdf](#)[Apri](#)

[267-Slide Veneto 18feb10.pdf](#)[Apri](#)